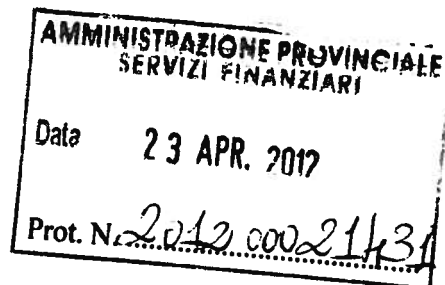


N. 14

**ORIGINALE**



## PROVINCIA DI SALERNO

### Verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale

CONSIGLIERI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA N. 36

Seduta n. 9

Numero o.d.g. 9

N. 41 del registro

OGGETTO: Regolamento per la caccia con l'arco nella provincia di Salerno.

L'anno duemiladodici, il giorno VENTOTTO del mese di MAGGIO alle ore 12,05 nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio Provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 22 MAGGIO 2012, si è riunito in sessione ordinaria/~~straordinaria~~ ed in seduta pubblica di prima/~~seconda~~ convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia Onorevole Edmondo Cirielli ed i Consiglieri signori:

	Presenti
1) ALFIERI Francesco	NO
2) ALIBERTI Angelo Pasqualino	
3) AMABILE Tommaso	NO
4) ANASTASIO Antonio	NO
5) ANNUNZIATA Franco	
6) BOTTONE Matteo	
7) BOTTONE Salvatore	
8) BUONOMO Ludovico	
9) CAMMAROTA Antonio	NO
10) CARIELLO Massimo	
11) CAROCCIA Pasquale	NO
12) COSCIA Giovanni	NO
13) D'AGOSTO Costabile	NO
14) DE FAZIO Massimo	
15) DI FIORE Michele	
16) DI GIORGIO Domenico	
17) D'ONOFRIO Massimo	NO
18) FORTUNATO Giovanni	

	Presenti
19) GIULIANO Rocco	
20) GUADAGNO Carlo	NO
21) MAURI Pasquale	NO
22) MEMOLI Salvatore	
23) NAPOLI Luigi	
24) PAGANO Antonio	NO
25) PAOLILLO Vincenzo	
26) PIERRO Attilio	
27) POSTIGLIONE Fausto	NO
28) ROMANO Antonio	NO
29) RUSSOMANDO Paolo	NO
30) SALVATI Cristoforo	NO
31) SAVASTANO Giovanni	NO
32) SCHILLACI FRANZA Alessandro	
33) SPINELLI Costabile	
34) VALIANTE Simone	NO
35) Villani Angelo	NO
36) ZARA Fernando	

Presenti N. 19

Assenti N. 18

Assume la presidenza il dottore Fernando Zara, Presidente del Consiglio provinciale.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia dottor Giovanni Moscatiello, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

L'Assessore  
Arnelia Viterale

**Premesso che**

l'art. 13 comma 2 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 : " Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio " prevede tra i mezzi consentiti per esercitare la caccia l'uso dell'arco ;

che tale attività venatoria, di antica e nobile tradizione, da qualche anno, ha avuto una notevole adesione da parte di cacciatori che hanno preferito l'uso dell'arco al posto del fucile, anche alla luce del risparmio economico e del rispetto per l'ambiente;

che per esercitare la caccia con l'arco è necessaria la licenza di caccia e, ai fini della sicurezza personale del cacciatore e dei terzi, è opportuno stabilire norme di carattere tecnico;

considerato pertanto che si rende necessario adottare un regolamento Provinciale della caccia con l'arco, per meglio disciplinare l'uso del predetto strumento di caccia;

atteso che tale strumento regolamentare interessa un'attività venatoria a bassissimo impatto ambientale capace di ridurre le lamentele da parte degli agricoltori e conduttori dei terreni, che segnalano danni alle colture prodotte da armi da sparo ;

visto il verbale del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale del 16.04.2012 con il quale è stato approvato l'allegato regolamento Provinciale;

ritenuto dover procedere all'approvazione del regolamento di cui sopra;

individuato il responsabile del procedimento nella persona del Dirigente del Settore Caccia, Pesca e Protezione Animali;

**IL CONSIGLIO**

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso dalla <sup>E DALLA</sup> Commissione Consiliare;

Visto la documentazione allegata;

Visto l'art. 42 del richiamato decreto legislativo n. 267/2000;

Concluso il dibattito;

PRESENTI ☐ 19

VOTANTI ☐ 18

FAVOREVOLI ☐ 18

CONTRARI ☒

ASTENUTI ☐ 1 NEHOLI GRUPPO XISTO

## DELIBERA

1. di **approvare**, come approva, l'allegato Regolamento Provinciale per la caccia con l'arco nella provincia di Salerno;
2. di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun vincolo ed alcun onere economico per l'Ente;
3. ~~di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;~~
4. di **pubblicare** la presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

ALLE ORE 13,45 IL PRESIDENTE ZARA DICHIARA TOLTA  
LA SEDUTA.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

**REGOLARITÀ TECNICA**

La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno 18/04/2012

IL DIRIGENTE

**REGOLARITÀ CONTABILE**

Somma stanziata € .....  
Impegni già assunti € .....  
Disponibilità € .....  
Impegni di cui alla presente € .....  
Ulteriore disponibilità € .....  
Assunto impegno di spesa al numero .....  
di euro .....  
sul capitolo ..... del bilancio 2012  
Salerno .....

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno 27/04/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Salerno .....

IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

**DEL CHE È VERBALE**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 08 GIU. 2012 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 23 GIU. 2012

Salerno 08 GIU. 2012

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

VISTO : IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno .....

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno .....

IL SEGRETARIO GENERALE



# Regolamento provinciale di caccia con l'arco

## Articolo 1

### Attrezzatura da caccia

Arco: carico minimo 50 libbre. Il riferimento alla potenza dell'arco (in libbre) deve risultare leggibile sul flettente inferiore di ogni arco usato in caccia.

Freccia: massa totale non inferiore ai 30 grammi munita di lama o lame di sezione di taglio non inferiore a 160 mm., non sono consentite frecce con asta in carbonio.

## Articolo 2

### Requisiti

Per poter cacciare con l'arco, il cacciatore in possesso della regolare licenza di caccia deve aver frequentato un corso di Tiro con l'arco venatorio e possedere regolare Tessera o Brevetto (attestante la qualifica di "Arciere") rilasciato da Federazione o Ente sportivo, formalmente riconosciuto dal CONI, che pratichi l'attività sportiva del "Tiro con l'arco venatorio" (FIDASC: Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia – UISP: Unione Italiana Sport Popolari).

## Articolo 3

### Forme e tempi di caccia consentite

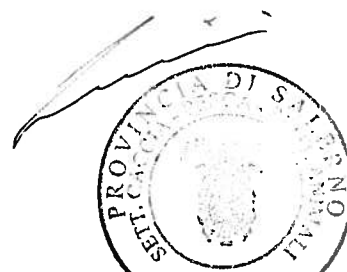
Il cacciatore con l'arco può esercitare la caccia, nel rispetto delle norme vigenti, nei periodi previsti dal calendario venatorio regionale.

La caccia al cinghiale con l'arco è consentita nel rispetto del *"Regolamento provinciale per la gestione e l'esercizio venatorio al cinghiale nella provincia di Salerno"*, nella forma della battuta.

Per esercitare la caccia dal tree stand il cacciatore è obbligato all'uso della cintura di sicurezza.

Il cacciatore con l'arco, nel corso della medesima uscita di caccia non potrà utilizzare contemporaneamente l'arma da fuoco e l'arco.

Il cacciatore con l'arco, comunque munito di licenza di porto d'armi per uso caccia e polizza assicurativa in corso di validità, regolarmente iscritto nell'istituendo "Registro provinciale dei coadiuvanti per gli interventi di controllo selettivo faunistico", può essere utilizzato come coadiuvante per la caccia selezione, purché abbia superato uno specifico corso d'abilitazione, nel rispetto delle forme e dei tempi previsti del Regolamento Provinciale per il controllo delle specie invasive di fauna selvatica.





# PROVINCIA DI SALERNO

Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale

**Verbale n° 02**

L'anno duemiladodici, il giorno 16 del mese di aprile, alle ore 16.00, previa convocazione a mezzo fax, si è riunito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, presso sala esami caccia, sito in via R. Mauri, 61 – Salerno, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Campo addestramento cani - Moscato;
2. Campo addestramento cani - Passarelli;
3. Varie ed eventuali;

Sono presenti (vedi foglio firme in allegato).

Il presidente Dott. Barra, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Presidente apre la seduta leggendo il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Prende la parola l'Assessore dicendo che non è stato possibile effettuare il ripopolamento dei fagiani per indisponibilità della selvaggina da parte della ditta aggiudicataria. La Provincia effettuerà azioni di rivalsa nei confronti della stessa.

**I° punto all'O.d.G.:** Il Presidente esamina la richiesta di istituzione del campo di addestramento cani prodotta dal signor Moscato, chiede all'Ufficio Caccia di predisporre utile sopralluogo di verifica delle condizioni di cui all'articolo 15 della Legge Regionale n. 8/1996.

Il componente Melfi ritiene che l'eccessiva richiesta di istituzione di campi di addestramento cani nella provincia di Salerno, sottrae ancora altro territorio libero ai cacciatori.

Il Presidente comunica che si è ancora nei parametri stabiliti dalla legge.

Il componente Botta interviene dicendo che sarebbe opportuno sottoporre alla Regione una proposta di modifica dell'articolo 15, commi 1 e 7 della L.R. 8/1996, in quanto è previsto un limite di istituzione dei campi per le associazioni venatorio, mentre non c'è limite di richiesta per i conduttori agricoli.

**II° punto all'O.d.G.:** Si passa ad esaminare la richiesta di istituzione di campo addestramento cani prodotta dal signor Passarelli. La stessa, previo sopralluogo, può essere accolta se effettuata ai sensi del comma 7, articolo 15 della Legge Regionale n. 8/1996.

La nuova richiesta, effettuata da una associazione venatoria o cinofila pone l'obbligo di recinzione del campo, necessaria per ottenere l'autorizzazione da parte della Regione ad immettere cinghiali in luogo recintato.

**III° punto all'O.d.G.:** Tra le varie ed eventuali viene presentato il regolamento di caccia con l'arco.

Il Comitato approva la bozza con l'apposizione dell'obbligo di effettuazione della battuta con l'arco e il divieto di effettuazione della caccia singola e in girata.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta alle ore 18.15 è sciolta.

Del che è verbale.

Il Segretario  
F.to Gennaro Senatore

Il Presidente  
F.to Gennaro Barra